

## **AVVISO PUBBLICO**

DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTE DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO CON L'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST- ZONA DISTRETTO PIANA DI LUCCA - DEL SISTEMA INTEGRATO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE SCOLASTICA DELLA PIANA DI LUCCA ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e della L.R. Toscana n. 65/2020, a valere su Fondi trasferiti dai Comuni afferenti l'ambito territoriale della Piana di Lucca e dell'Amministrazione provinciale.

### **Premessa**

La recente riforma della disabilità, delineata dalla L. 227/2021 e dal D.lgs. 62/2024, in linea con i principi e con quanto stabilito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ridefinisce il paradigma dell'inclusione scolastica degli alunni e alunne con disabilità promuovendo e supportando il percorso di crescita, apprendimento e socializzazione, superando la logica prevalentemente assistenzialista, in favore di una visione centrata sulla persona con particolare attenzione al suo Progetto di Vita, ai processi partecipativi, all'autodeterminazione e alla garanzia dei diritti su base di uguaglianza con gli altri.

L'attività di assistenza all'autonomia e alla comunicazione è finalizzata alla conquista dei massimi livelli possibili di autonomia fisica, comunicativa, relazionale e di apprendimento dell'alunno e alunna con disabilità, certificata attualmente ai sensi della Legge 104/92, a cui l'intervento è rivolto, ad esclusione dell'assistenza di base che rimane di competenza dell'istituzione scolastica.

L'attività di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione intende rafforzare la cultura dell'accoglienza, al fine di garantire un'efficace inclusione scolastica degli studenti e studentesse con disabilità e il raggiungimento del loro pieno successo formativo.

La programmazione del PIS (Piano Integrato di Salute) e del POA (Programmazione Operativa Annuale) della Zona Distretto Piana di Lucca, contiene al suo interno lo sviluppo di un sistema integrato di interventi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione scolastica. Detto sistema integrato è stato condiviso con l'Ufficio Scolastico Territoriale, gli istituti comprensivi del territorio, i garanti della disabilità dei Comuni, le Unità Funzionali Salute Mentale Infanzia e Adolescenza e Servizio Sociale dell'Azienda UsL Toscana Nord Ovest portando alla definizione di Linee di indirizzo di riferimento.

Le Linee di indirizzo sono state condivise con la Conferenza Zonale dell'istruzione e con la Conferenza Zonale dei Sindaci integrata ASL .

La Conferenza Integrata ha costituito l'Ufficio Zonale per l'assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione quale riferimento tecnico organizzativo degli interventi e ha individuato nella Zona Distretto Piana di Lucca l'Amministrazione procedente per l'avvio di istruttoria pubblica e indizione dell'Avviso per la co progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 11 della L.R.T. n. 65/2020: L' Avviso è finalizzato a definire con un Ente del Terzo Settore un modello di gestione condivisa e sostenibile per l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione personale degli studenti e le studentesse con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 comma 3 attraverso

la sinergia di esperienze, professionalità e risorse, non solo economiche ma anche logistiche, organizzative e professionali.

Il modello di riferimento è quello dell'Amministrazione Condivisa con ETS dotati di adeguata esperienza e professionalità, capaci di garantire e soddisfare le esigenze degli alunni e alunne.

La presente procedura non costituisce affidamento di appalto di servizi a titolo oneroso, né procedura disciplinata dal D.Lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto espressamente richiamato ai fini dei principi generali e delle disposizioni compatibili.

## **Quadro Normativo di Riferimento**

### **1. Fonti Internazionali e Costituzionali**

- **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità**, New York 13 dicembre 2006, ratificata ed eseguita con **Legge 3 marzo 2009, n. 18**.
- **Art. 118 della Costituzione Italiana**, con particolare riferimento al principio di sussidiarietà orizzontale, in base al quale lo Stato e gli Enti locali favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.

### **2. Normativa Nazionale sull'Amministrazione Condivisa e Procedimento Amministrativo**

- **Legge 7 agosto 1990, n. 241**, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- **Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267**, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL).
- **Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117**, "Codice del Terzo Settore", con particolare riferimento all'art. 55 e seguenti in materia di amministrazione condivisa, co-programmazione e co-progettazione.
- **Sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020**, che riconosce la co-progettazione e i rapporti di amministrazione condivisa tra PA ed Enti del Terzo Settore come canali alternativi al mercato.
- **Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021**, recante le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore".

### **3. Normativa Nazionale su Disabilità, Inclusione Scolastica e Assistenza**

- **Legge 5 febbraio 1992, n. 104**, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", con particolare riferimento all'art. 13 relativo all'integrazione scolastica e all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale.
- **Decreto Ministeriale del 9 luglio 1992**, decreto applicativo dell'art. 13 della L. 104/1992 sui criteri di stipula degli accordi di programma.

- **Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994**, “Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap”.
- **Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297**, “Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”.
- **Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112**, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli Enti Locali”.
- **Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275**, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche”.
- **Legge 10 marzo 2000, n. 62**, “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul Diritto allo Studio e all’Istruzione”.
- **Legge 8 novembre 2000, n. 328**, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, con particolare riferimento all’art. 14 relativo al progetto individuale.
- **Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333**, “Regolamento di esecuzione della Legge n. 68/1999 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”.
- **Legge 13 luglio 2015, n. 107** (“La Buona Scuola”), con particolare riferimento all’art. 1, commi 180 e 181.
- **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65**, “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”.
- **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66**, “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, come integrato e modificato dal **D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96**.
- **Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182**, coordinato con il **D.I. correttivo 1 agosto 2023, n. 153**, recante l’adozione del modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato (PEI) e le relative Linee Guida, nonché le modalità di funzionamento del Gruppo di Lavoro Operativo per l’inclusione (GLO).
- **Legge 22 dicembre 2021, n. 227**, “Delega al Governo in materia di disabilità”.
- **Gazzetta Ufficiale del 7 gennaio 2023**, pubblicazione delle “Linee Guida del Ministero della Salute per la nuova certificazione di disabilità ai fini dell’inclusione scolastica e per il Profilo di Funzionamento sulla base dell’ICF” (ex art. 5, c. 6, D.Lgs. 66/2017).
- **Decreto Legislativo 5 febbraio 2024, n. 20**, “Istituzione dell’Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità” (e successive determinazioni di Camera e Senato del 23 dicembre 2024 per la nomina dei componenti).

- **Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62**, “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione ed attuazione del Progetto di Vita Individualizzato e partecipato”.
- **Decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71**, convertito con modificazioni dalla **Legge 29 luglio 2024, n. 106**, “Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025”.
- **Decreto del Ministero per le Disabilità 12 novembre 2024, n. 197**, “Regolamento recante la disciplina per la procedura di sperimentazione della valutazione multidimensionale e del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”.
- **Decreto del Ministero per le Disabilità 14 gennaio 2025, n. 17**, “Regolamento concernente le modalità, i tempi, i criteri e gli obblighi di comunicazione ai fini dell'autogestione del budget di progetto”.
- **Decreto del Ministero per le Disabilità 14 gennaio 2025, n. 30**, “Regolamento attuativo dell'articolo 32 del D.Lgs. 62/2024, concernente le iniziative formative dei soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione e nell'elaborazione dei progetti di vita individuali”.
- **Documento della Conferenza Stato-Regioni e Province autonome del 7 maggio 2025 (25/52/CR6/C8-C9-C17)**, “Linee guida per la descrizione della qualificazione di assistente all'autonomia e alla comunicazione personale degli alunni e degli studenti con disabilità”.

#### **4. Normativa della Regione Toscana e Atti di Programmazione Regionale**

- **Legge Regionale 19 giugno 1981, n. 53**, “Interventi per il diritto allo studio”, come modificata dalla **L.R. 23 giugno 1993, n. 41**.
- **Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32**, “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, e relativo regolamento di esecuzione **D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 47/R**.
- **Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e ss.mm.ii.**, “Disciplina del servizio sanitario regionale”.
- **Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 41**, “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”.
- **Legge Regionale 18 dicembre 2008, n. 66**, “Istituzione del fondo regionalizzato per la non autosufficienza”.
- **Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 82** "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del Sistema Sociale Integrato".
- **Decreto della Regione Toscana n. 2251 del 20 maggio 2015**, relativo al repertorio regionale della figura professionale del “Tecnico del sostegno dell’autonomia personale, della comunicazione e dell’inclusione sociale a favore di soggetti con disabilità”.

- **Legge Regionale 18 ottobre 2017, n. 60**, “Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità”
- **Legge Regionale 22 luglio 2020, n. 65**, con particolare riferimento all'art. 11, commi 1 e 2.
- **Regolamento 11 Agosto 2020, n. 86/R** "Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 82/2009".
- **DGRT n. 245 del 15 Marzo 2021** "Art. 3 commi 5 e 6 della legge regionale n. 82/2009: approvazione dei requisiti specifici delle strutture residenziali, semiresidenziali e dei servizi per l'assistenza domiciliare ai fini dell'accreditamento e degli indicatori per la verifica delle attività svolte e dei risultati raggiunti".
- **Deliberazioni della Giunta Regionale Toscana (DGRT)** sul modello di presa in carico e Progetto di Vita:
  - **DGRT n. 1449 del 19 dicembre 2017**: "Percorso di attuazione del modello regionale di presa in carico della persona con disabilità: Progetto di Vita".
  - **DGRT n. 1642 del 23 dicembre 2019**: "Il modello regionale del percorso di presa in carico della persona con disabilità".
  - **DGRT n. 1055 del 11 ottobre 2021**: "Modello regionale del Percorso di presa in carico della persona con disabilità: approvazione strumenti, procedure e metodologie".

## **Art. 1**

### **Oggetto della Co-progettazione**

Oggetto di co-progettazione è il sistema integrato di *assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale* degli studenti e studentesse residenti nell'ambito territoriale della Piana di Lucca, con disabilità ai sensi della L.104/92, prevalentemente nei plessi scolastici frequentati.

L'Amministrazione procedente, in ragione della natura unitaria, integrata e continuativa degli interventi oggetto della presente procedura, nonché della necessità di garantire omogeneità organizzativa, continuità educativa, coordinamento stabile con le istituzioni scolastiche, i servizi sociosanitari territoriali e l'Ufficio Zonale per l'assistenza scolastica, intende individuare, all'esito della presente istruttoria pubblica, un unico Ente del Terzo Settore partner, eventualmente in forma associata (RTI/ATS/ATI), con il quale sviluppare il percorso di coprogettazione e stipulare la successiva convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 11 della L.R. Toscana n. 65/2020.

L'ETS selezionato, durante i tavoli di lavoro co progetterà con l'Amministrazione procedente il Progetto definitivo a partire dalla "Scheda progettuale di massima e Piano economico finanziario" Allegato 1 quale parte integrante del presente Avviso, in linea con i seguenti macro obiettivi:

- interventi personalizzati volti a favorire la frequenza e l'inclusione scolastica degli alunni beneficiari ed attività inclusive che possano profilarsi anche in ambito extrascolastico;
- rapporto personalizzato secondo il Piano Educativo Individuale (PEI) e il correlato progetto di vita da parte di personale qualificato;
- costituzione di Team di operatori stabili per singolo Istituto (dove possibile per numerosità di beneficiari);
- partecipazione al Gruppo di Lavoro Operativo -GLO - e alla programmazione educativa;
- gestione flessibile delle ore in caso di assenze dell'alunno, di attività ordinarie come il servizio mensa e/o integrative, legate a progetti specifici.

## **Art. 2**

### **Finalità della Co-progettazione**

La co-progettazione di cui al presente avviso è finalizzata all'elaborazione del progetto per assicurare l'attività di assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale degli studenti e studentesse con disabilità presso le scuole di ogni ordine e grado dell'ambito territoriale della Piana di Lucca con possibilità di proiezione del servizio, dove se ne ravvisi la necessità, presso il domicilio dell'alunno e dell'alunna e/o sedi scelte per le attività inclusive extrascolastiche.

Gli obiettivi e le finalità perseguiti sono sinteticamente definiti di seguito:

- promuovere una reale integrazione dell'alunno nella scuola;
- favorire la continuità degli interventi nei passaggi di grado di istruzione all'interno degli Istituti Comprensivi del territorio e degli Istituti Superiori;
- promuovere lo sviluppo delle potenzialità ed il mantenimento delle capacità individuali;
- sostenere il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi proposti dalla scuola;
- favorire lo sviluppo di corrette e soddisfacenti relazioni con i compagni di scuola e con il personale docente e non docente;
- incrementare l'autonomia personale e sociale;
- supportare gli alunni con disabilità nel corso di attività extrascolastiche finalizzate a favorirne il più ampio inserimento socio culturale nel loro contesto territoriale di riferimento;
- consentire il monitoraggio e la verifica degli interventi nonché l'ottimizzazione delle risorse e il controllo della spesa delle attività;
- promuovere la collaborazione con gli altri attori degli Istituti scolastici (insegnanti, personale ATA) al fine di realizzare un ambiente veramente inclusivo.

Gli obiettivi generali di cui sopra saranno sviluppati nel percorso di co-progettazione.

## **Art. 3**

### **Ambito territoriale e sedi dell'intervento**

L'ambito territoriale delle attività è prevalentemente la Piana di Lucca (Comuni di: Altopascio, Capannori, Lucca, Montecarlo, Porcari, Pescaglia e Villa Basilica), fatti salvi istituti che per prossimità territoriale accolgono alunni residenti nei Comuni afferenti il medesimo territorio.

Le Sedi di svolgimento dell'attività sono:

Le scuole dell'infanzia, le scuole di primo e secondo grado della Piana di Lucca, comprese le scuole paritarie, e gli istituti superiori della Piana di Lucca;

#### **Art . 4**

##### **Destinatari dell'intervento**

Sono destinatari delle attività gli alunni e le alunne in "condizione di disabilità fisica, mentale, intellettiva, del neurosviluppo o sensoriale, ai sensi della normativa vigente, residenti nei Comuni dell' ambito territoriale della Piana di Lucca e inseriti nel sistema integrato di educazione e di istruzione 3-6 anni, delle scuole Primarie e Secondarie di Primo e di Secondo grado, statali e paritarie. Sono altresì destinatari dell'assistenza i bambini e le bambine con disabilità sensoriale con certificazione ai sensi della legge.

A solo titolo indicativo e non esaustivo il numero degli alunni per tipologia di Istituto è rappresentato nella "Scheda progettuale di massima e Piano Economico-finanziario" (Punto 3) Scheda allegata al presente Avviso.

#### **Art. 5**

##### **Requisiti di partecipazione degli ETS**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di coprogettazione, gli Enti del Terzo Settore partecipanti dovranno possedere adeguati requisiti di capacità tecnico-professionale e di idoneità professionale, con particolare riferimento all'esperienza maturata nell'ambito dei servizi socioeducativi e dell'inclusione scolastica.

In particolare, dovranno essere posseduti i seguenti requisiti di:

##### **a) ordine generale**

- essere in possesso di tutti i requisiti di affidabilità morale, di non essere incorso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsiasi causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.
- essere iscritti al RUNTS o, avere presentato domanda di iscrizione alla data di emanazione del presente Avviso;
- non essere in scioglimento o liquidazione;
- sussistenza di finalità statuarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analogo

documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del Soggetto proponente;

- possesso accreditamento istituzionale (altri servizi alla persona – servizi di integrazione scolastica -)

Gli ETS che presenteranno istanza sono altresì tenuti al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, di seguito indicati:

- L'Ente del Terzo settore partner che occupi oltre cinquanta dipendenti, è tenuto a produrre al momento della presentazione della candidatura, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. [art. 47 c. 2 D.L. 77/2021];
- L'Ente del Terzo settore partner che occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, è tenuto, entro sei mesi dalla stipula della convenzione, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

#### **b) capacità tecnico-professionale**

- Aver sviluppato e realizzato, in ambito socio assistenziale ed educativo, progetti/azioni negli ultimi 36 mesi congruenti con gli interventi e le attività oggetto della presente procedura;
- disporre di atto costitutivo e statuto redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, dai quali risultino finalità coerenti con l'oggetto della coprogettazione;

#### **c) idoneità professionale**

- Personale con competenze e capacità specifiche con background formativi e professionali adeguati (allegare curricula) tra le seguenti figure professionali:
  - Educatori Professionali
  - Addetto all'assistenza di base
  - Operatori specializzati in disabilità uditiva con relativa formazione (percorso di qualifica di 1200 ore, o nuova disciplina conseguimento dei tre livelli LIS e quarto livello di qualifica di Assistente alla comunicazione)
  - Operatori specializzati in disabilità visiva (qualifica di Assistente tiflodidattico);
  - Operatore socio sanitario (OSS)

L'assistente per l'autonomia e la comunicazione è un operatore che svolge funzioni di mediazione e assistenza alla comunicazione, di supporto all'acquisizione delle autonomie e alle relazioni rispetto ai contesti educativi, didattici e formativi, tenuto conto delle diverse condizioni di disabilità,

- garanzia che le figure professionali coinvolte nelle attività progettuali siano in regola ai sensi dell'art. 25 bis del DPR n. 313/2002;

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati dei soggetti interessati.

## Art. 6

### Data e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

L'istanza di partecipazione dovrà **pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 18.06.2026** esclusivamente via PEC all'indirizzo [direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it](mailto:direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it), contenente la domanda e la documentazione indicata e allegata al presente Avviso e dovrà riportare all'oggetto la **dicitura:**

"AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA ESECUZIONE DI INTERVENTI DEL SISTEMA INTEGRATO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE SCOLASTICA DELLA PIANA DI LUCCA"

I soggetti interessati alla partecipazione della presente Istruttoria pubblica **in qualità di partner**, pena la non ammissione alla procedura, dovranno presentare **istanza di partecipazione redatta sull'apposito modello (Allegato 2), firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS**, allegando a pena di esclusione:

- **Formulario di proposta progettuale compilato sul modello allegato (Allegato 3)** (massimo 6 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font Arial o simile, dimensione 12 ed interlinea 1,5 contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione);
- Copia conforme dello **Statuto e dell'Atto Costitutivo** dell'ETS da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura e degli eventuali partner del progetto;
- Eventuale dichiarazione di costituirsi in RTI/ATI/ATS entro i termini dell'avviso.

In caso di raggruppamento o di partenariato progettuale una copia del modello di istanza di partecipazione dovrà essere compilata e firmata digitalmente anche da ciascuno degli ETS partner.

Gli ETS che intendono candidarsi come sostenitore e/o finanziatore dovranno presentare domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse esclusivamente secondo il modello allegato al presente Avviso (**Allegato 4**) sottoscritto dal Legale Rappresentante.

Con le stesse modalità e formalità, ed entro il termine indicato, pena irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni alla domanda già presentata.

L'invio della domanda avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente.

Saranno classificate come inammissibili le candidature ricevute fuori termine o trasmesse/presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Operano inoltre le seguenti cause tassative di esclusione:

- candidature espresse in modo indeterminato, plurime, alternative, condizionate e con riserve;
- mancata presentazione di copia di valido documento di identità di soggetti che rilasciano dichiarazione sostitutiva atto notorio;
- mancata presentazione e/o mancata sottoscrizione dei documenti costituenti la proposta progettuale.

## **Art. 7**

### **Articolazione organizzativa e fasi del processo di co-progettazione**

Il lavoro di co-progettazione è condotto dai Responsabili e Referenti della Zona Distretto Piana di Lucca .

La co-progettazione, nel rispetto delle Linee Guida di cui al DM 31 marzo 2021 n. 72, si svolgerà in tre fasi distinte:

- 1) Selezione dell' ETS partner** come definito al successivo art. 8 ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione per la redazione del progetto e del relativo budget;
- 2) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione** finalizzate alla redazione e condivisione del progetto e del Piano economico di dettaglio ;
- 3) Stipula della convenzione** per lo svolgimento delle attività previste nel progetto definitivo.

**Fase 1** – Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto definitivo .

- L'individuazione dell'ETS partner sarà effettuata dalla specifica Commissione nominata dall'Amministrazione procedente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241.
- La Commissione individuerà l'ETS sulla base dei criteri oggettivi specificati all' successivo art. 8 "Modalità di svolgimento della selezione - criteri di valutazione ".

**Fase 2** – Co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Amministrazione procedente e l'ETS partner selezionato.

- La procedura avrà come base i contenuti della Scheda progettuale di massima comprensiva del Piano economico finanziario (**Allegato 1**) e le proposte progettuali presentate in fase di candidatura al presente Avviso con il Formulario (**Allegato 3**) dall' ETS partner selezionato. Il tavolo di lavoro procederà dunque alla sua analisi e discussione critica, e quindi alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con gli obiettivi del sistema integrato di assistenza all' autonomia e alla comunicazione scolastica della Piana di Lucca, provvedendo altresì alla definizione degli aspetti e dei dettagli esecutivi. Sarà redatto il Progetto da

realizzarsi attraverso la pianificazione degli obiettivi operativi, la definizione dei ruoli e la suddivisione dei compiti tra gli eventuali partner.

- Metodologicamente la co-progettazione si svolgerà attraverso una serie di incontri in presenza e se ritenuto necessario potranno essere svolti anche incontri online tramite piattaforme digitali di comunicazione condivisa.

**Fase 3** – Stipula della convenzione tra l'Amministrazione precedente e l'ETS selezionato che ha partecipato ai tavoli di lavoro.

Nella convenzione saranno riportati (anche in forma di allegato):

- l'oggetto e la durata del rapporto;
- il progetto esecutivo definitivo e la destinazione del complesso delle risorse a disposizione dello stesso;
- le modalità di coordinamento, gestione e organizzazione delle attività;
- gli impegni dell'Ente del Terzo Settore (e degli eventuali partner di progetto) e gli impegni dell'Amministrazione precedente;
- le modalità di erogazione da parte dell'Amministrazione precedente del contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'ETS e le modalità e i criteri di rendicontazione e documentazione delle stesse ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990;
- le cause di risoluzione della convenzione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico dell'ETS partner, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi in oggetto.

Nessun rimborso è previsto per l'ETS partner per la partecipazione alle Fasi di co-progettazione.

## **Art. 8**

### **Modalità di svolgimento della selezione e criteri di valutazione**

Con decreto della Direttrice di Zona Distretto Piana di Lucca sarà nominata apposita Commissione di valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute nei termini e con le modalità di cui all'articolo 6.

Entro 20 giorni dalla scadenza del presente avviso la Commissione provvederà al riscontro delle istanze pervenute, procedendo seduta stante alla fase dell'ammissione, ovvero alla verifica della rispondenza dei requisiti di ammissione previsti dal presente Avviso.

Ultimata la fase dell'ammissione la Commissione procederà alla valutazione delle istanze pervenute ed ammesse alla selezione.

La Commissione valuterà i contenuti del Formulario di proposta progettuale (Allegato 3) degli ammessi ai sensi dell'art. 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241 sulla base dei criteri oggettivi di seguito indicati:

**A) PROPOSTA PROGETTUALE: Max punti 85,00**

**B) ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E COMPARTECIPAZIONE: Max punti 15,00**

**A + B Totale punti 100**

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE A (Proposta progettuale)</b> <b>MASSIMO 85 PUNTI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Descrizione delle attività e modello organizzativo</b> Descrizione delle attività e degli interventi che si propone di realizzare coerentemente agli obiettivi indicati – modalità di gestione e coordinamento.	25
<b>Innovazione</b> Evidenza degli aspetti innovativi che si intendono sviluppare nell'ambito del progetto, con dettaglio delle azioni concrete per la elaborazione del progetto definitivo	10
<b>Sviluppo ed interconnessione</b> Metodologia per il raccordo con docenti e GLO; gestione delle attività extra-aula (gite/laboratori). Esperienza maturata nello sviluppo e nella realizzazione, nell'ambito territoriale, di progetti coerenti con le finalità e le attività oggetto della presente procedura e capacità di attivare e consolidare reti di collaborazione con istituzioni scolastiche, servizi sociosanitari, enti locali, soggetti del Terzo Settore e realtà territoriali, al fine di promuovere percorsi integrati di inclusione scolastica e sociale.	20
<b>Risorse umane</b> Qualificazione ed esperienza del personale messo a disposizione per la realizzazione delle attività oggetto della progettualità, percorsi formativi, ecc.	15
<b>Attività e strumenti informatici di monitoraggio</b> Strumenti di supporto alla Governance del sistema integrato con riferimento anche al monitoraggio del budget - puntuale e costante monitoraggio del percorso individuale degli alunni.	15
<b>Totale</b>	<b>85</b>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE B (allocazione delle risorse e compartecipazione)</b> <b>MASSIMO 15 PUNTI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Congruità e coerenza tra le attività progettuali decritte e allocazione delle risorse	12
Apporto di risorse in compartecipazione	3

<b>TOTALE</b>	<b>15</b>
---------------	-----------

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta Progettuale presentata secondo la seguente scala di valori:

1.0 ottimo

0.9 distinto

0.8 molto buono

0.7 buono

0.6 sufficiente

0.5 accettabile

0.4 appena accettabile

0.3 mediocre

0.2 molto carente

0.1 inadeguato

0.0 non rispondente o non valutabile

Il punteggio finale sarà determinato dalla media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari moltiplicata per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio.

Saranno considerate idonee le proposte progettuali che avranno conseguito un punteggio minimo complessivo pari a 70/100.

L'Amministrazione procederà all'avvio della fase di coprogettazione con l'ETS che avrà ottenuto il punteggio più elevato.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione procedente di:

- procedere alla coprogettazione anche in presenza di una sola proposta ritenuta idonea;
- non procedere all'attivazione della fase di coprogettazione qualora nessuna proposta raggiunga la soglia minima prevista.

L'esito della selezione sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione dell'ETS partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per svolgere attività per la Pubblica Amministrazione.

## **Art. 9**

### **Convocazione tavoli di co-progettazione**

I primi tre tavoli di co-progettazione sono convocati in presenza indicativamente secondo il seguente calendario:

- 1 incontro 29 giugno
- 2 incontro 6 luglio
- 3 incontro 13 luglio

Il calendario degli incontri aggiuntivi sarà definito congiuntamente tra l'Amministrazione procedente e i partner coprogettisti.

## **Articolo 10**

### **Finanziamenti e risorse economiche**

Il Progetto è finanziato con risorse messe a disposizione dagli Enti Comune afferenti l'ambito territoriale della Piana di Lucca che ammontano, sulla base degli utenti attualmente beneficiari degli interventi, ad € 2.130.203,00/anno.

Ulteriori risorse, se necessarie, saranno rese disponibili dagli Enti Comune.

Ulteriori finanziamenti potranno pervenire da fonti ministeriali, regionali oltre che da Fondazioni.

Le azioni che si delineeranno all'interno del progetto definitivo decorreranno dalla data di conclusione dei lavori del tavolo di co-progettazione ovvero dalla sottoscrizione della convenzione .

In forza dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, il finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume la natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall'Ente del Terzo Settore (di seguito ETS) per lo svolgimento delle attività del progetto e con esclusione di qualunque attribuzione a titolo di corrispettivo, remunerazione o prezzo del servizio. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento sarà erogato dalla Zona Piana di Lucca (alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione che sarà stipulata con l'ETS partner) solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati con rendiconto dal soggetto co-progettante, per la realizzazione delle attività condivise.

Resta salva la facoltà di ATNO di procedere alla revoca del rapporto convenzionale in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del o dei soggetti attuatori, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione. I documenti giustificativi saranno conservati presso l'ufficio competente della Zona Distretto Piana di Lucca .

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà, qualora si rendano disponibili ulteriori o diverse risorse a valere sul medesimo avviso e per la realizzazione delle medesime azioni progettuali oggetto della presente Procedura, di:

- estendere l'attuazione del Progetto Finanziato;
- proseguire le attività di Co Progettazione nell'ambito del medesimo tavolo già costituito;
- coinvolgere il soggetto del Terzo Settore risultato idoneo e ammesso alla Co Progettazione senza necessità di attivare una nuova Procedura di Evidenza Pubblica,

purchè:

- l'oggetto delle attività resti invariato o non sostanzialmente modificato;
- non vengano introdotte nuove tipologie di intervento;

- siano confermati i requisiti di partecipazione già verificati.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione precedente di indire nuova procedura qualora l'incremento delle risorse comporti una modifica sostanziale dell'assetto progettuale.

## **Art. 11**

### **Clausola di salvaguardia finanziaria**

L'Azienda si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula dell'accordo ovvero di rimodulare, sospendere o revocare la procedura, senza che i soggetti partecipanti possano vantare diritti, pretese, aspettative giuridicamente tutelate, richiedere indennizzi, rimborsi o risarcimenti di qualsiasi genere.

## **Art. 12**

### **Durata**

La durata del partenariato con l'ETS sarà valida dalla data di stipula della Convenzione per due anni a copertura di due anni scolastici, salvo eventuale prosecuzione motivata anche sulla base di quanto stabilito al precedente art. 10 del presente Avviso.

## **Art. 13**

### **Pubblicità e documenti della selezione**

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito dell'ATNO (<https://www.uslnordovest.toscana.it/>) alla pagina Avvisi Bandi, Graduatorie nella sezione Manifestazioni di interesse. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale.

#### **Allegati al presente avviso:**

- **Allegato 1** Scheda progettuale di massima e piano economico finanziario
- **Allegato 2** Istanza di partecipazione in qualità di Partner
- **Allegato 3** Formulario di proposta progettuale
- **Allegato 4** Istanza di partecipazione in qualità di Sostenitore e/o Finanziatore

## **Art. 14**

### **Informativa sulla Privacy**

I dati di cui la Zona Distretto Piana di Lucca entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recepito dal D.Lgs n.101 del 10 agosto 2018 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente Avviso. La Zona Distretto Piana di Lucca dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, potrà trattare i dati personali acquisiti nell'ambito della procedura in oggetto per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge; essi saranno comunque utilizzati esclusivamente per le finalità del presente Avviso. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è la Zona distretto Piana di Lucca nella figura della Direttrice di Zona Dr.ssa Elisa Lo Presti

#### **Art. 15**

##### **Norme Finali**

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse. Per quanto non espressamente qui previsto, si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

#### **Art. 16**

##### **Ricorsi**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al TAR Regione Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica

#### **Art. 17**

##### **Responsabile Unico del Procedimento**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.Lgs. 36/2023 si informa che il Responsabile Unico del Procedimento é la Direttrice della Zona Distretto Piana di Lucca Dr.ssa Elisa Lo Presti.

Lucca \_\_\_\_\_

La Direttrice della Zona Distretto Piana di Lucca